



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/24 DEL 15.9.2010

Oggetto: L.R. 7.8.2009, n. 3, art. 2, comma 9. Integrazione al fondo di garanzia dei consorzi fidi convenzionati con l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per interventi di ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole. Programma di spesa 2010 € 2.000.000, UPB S06.04.005, cap. SC 06.0947 - CDR 00.06.01.01

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale riferisce che l'art. 2, comma 9 della L.R. n. 3/2009 prevede di destinare risorse regionali pari a € 2.000.000,00 per l'integrazione del fondo di garanzia dei consorzi fidi convenzionati con ISMEA per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole anche per l'annualità 2010.

L'Assessore ricorda come gli interventi ammessi dalla normativa comunitaria in materia di credito sono da annoverarsi quasi esclusivamente nell'ambito delle garanzie e che l'Assessorato dell'Agricoltura ha stipulato nel gennaio del 2006 una convenzione con ISMEA per agevolare l'accesso al credito delle imprese agricole sarde.

L'intervento di ISMEA consiste nella erogazione di uno o più servizi (garanzia, cogaranzia, controgaranzia) riconosciuti utili dalle banche per consentire l'accesso al credito e/o per ottenere condizioni più favorevoli di finanziamento.

La convenzione stipulata con la Regione Sardegna permettendo tra l'altro a ISMEA di operare in collaborazione con i consorzi fidi, produce ponderazione zero nella provvista di capitale che le banche devono detenere per garantire l'operazione: questo significa che le stesse banche non devono immobilizzare capitali a fronte del prestito che erogano all'impresa agricola e tale beneficio si palesa nella possibilità di poter ottenere credito ovvero in una maggiore convenienza economica.

La partecipazione dei consorzi fidi al sistema delle garanzie è molto importante per i seguenti aspetti: in primo luogo operano sul territorio e sono in grado di rapportarsi meglio del singolo imprenditore agricolo con il mercato del credito; in secondo luogo essendo compartecipi del rischio svolgono una preistruttoria delle domande di finanziamento e questa attività è molto gradita agli operatori bancari; in terzo luogo stipulano convenzioni con gli istituti di credito e concordano con gli stessi istituti attività e oneri che possono portare benefici concreti alle imprese agricole.



L'Assessore dell'Agricoltura ricorda che l'esigenza attuale delle aziende agricole è di ottenere credito dal sistema bancario sia per ristrutturare il debito dell'azienda, che per effettuare investimenti.

Per soddisfare quest'esigenza, l'intervento che qui si propone consiste nella integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi che operano in convenzione con ISMEA, al fine di favorire l'accesso al credito per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole.

L'Assessore fa presente che per quanto riguarda l'annualità 2009 non è stato possibile effettuare erogazioni per l'integrazioni ai Fondi rischi in quanto i Consorzi fidi che avevano stipulato convenzione con ISMEA non avevano potuto produrre la documentazione richiesta attestante le garanzie presentate dai consorzi fidi per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole dal 1 gennaio 2009 e deliberate dall'istituto di credito.

Per la corrente annualità al fine di rendere operativo l'intervento, i Consorzi fidi Agrifidi Sardegna e Fidicoop, unici richiedenti contributo per l'anno 2009, hanno proposto di ripartire in uguale misura la somma di € 2.000.000, nel caso anche per il 2010, fossero gli unici richiedenti il contributo.

L'intervento proposto è adottato secondo le direttive allegate alla presente deliberazione e nelle condizioni che escludono l'esistenza di aiuti di Stato secondo le disposizioni della Comunicazione della Commissione Europea 2008/C155/02, art. 3, in particolare si dovranno tenere in considerazione, tra gli altri, i seguenti criteri:

- a) Il beneficiario dell'intervento non deve trovarsi in difficoltà finanziaria;
- b) La garanzia non deve assistere più dell'80% del prestito;
- c) Per la garanzia viene pagato un prezzo orientato al mercato. Con riferimento a questo aspetto si potranno adottare le disposizioni del paragrafo 3.5 che permettono l'applicazione di un premio unico a favore delle PMI evitando di dover effettuare il rating delle singole imprese beneficiarie.

Le risorse riferite al presente intervento stanziare nell'UPB S06.04.005, cap. SC 06.0947 CDR 00.06.01.01, saranno impegnate compatibilmente con i vincoli previsti dal patto di stabilità.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato sulla proposta in esame,

DELIBERA

1. di approvare le direttive di attuazione dell'intervento per l'anno 2010 per la ripartizione di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/24

DEL 15.9.2010

euro 2.000.000 riguardante l'integrazione del fondo di garanzia dei consorzi fidi convenzionati con ISMEA per la ristrutturazione dei debiti delle aziende agricole nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ;

2. di ripartire in uguale misura, la somma di € 2.000.000 per la costituzione del Fondo rischi, così come manifestato dai consorzi fidi partecipanti alla ripartizione del contributo per l'anno 2009 nel caso in cui i beneficiari del contributo fossero gli stessi dell'anno 2009.
3. di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di integrare con proprio provvedimento l'attuale programma di spesa con riferimento agli elementi per i quali risultasse necessario ai sensi della disciplina vigente.
4. di prevedere che gli uffici competenti effettuino le attività di impegno e/o di mantenimento in bilancio delle risorse compatibilmente con le disponibilità connesse al rispetto del patto di stabilità 2010.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci